

CAMERA DI COMMERCIO DI PISA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PISA VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2013

In data 30/1/2014 ore 11.00 ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica:

PRESIDENTE: Dott.ssa Cristina Martelli

- Dott.ssa Grison

R.S.U., nelle persone di:

- Cuccu Alessandra.....
- Colombini Roberta.....
- Tigli Roberta.....
- Davi Seranella Giuseppa Angela Rosa.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

- C.G.I.L.-F.P
- C.I.S.L.-F.P.S.
- U.I.L.-F.P.L.
- C.S.A.

PREMESSO CHE

- a) in data 11/12/2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Pisa di cui al presente oggetto per l'annualità economica 2013;
- b) il Collegio dei Revisori in data 20/12/2013 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D.Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D.Lgs. 165 del 2001)
- c) la Giunta con deliberazione in data 20/12/2013 n. 142 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

ART.1

Il presente Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina dell'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività valido per la parte economica anno 2013 si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di Commercio di Pisa.

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 per la parte relativa all'ammontare delle risorse non essenziali per assicurare l'ordinato svolgersi dei servizi, ancora da erogare da parte della CCIAA in attesa della stipula del presente contratto decentrato.

ART.2 DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER FINANZIARE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI NON CONTRATTATE DAL PRESENTE ACCORDO

Premesso che:

- Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti (Art. 31, 1° comma, CCNL 22.1.2004).

- Per l'anno 2013 il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, come da delibera di Giunta n. 115 del 15/11/2013, comprensivo delle risorse aggiuntive dell'art. 15, comma 2 e 4, del CCNL 1/4/99, risulta così costituito come da schema allegato sub 1)

Richiamata:

la Dichiar. Congiunta n.19 CCNL 22/1/2004, dal Fondo delle risorse stabili vengono detratti i seguenti importi utilizzati per il pagamento delle seguenti voci retributive:

A - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (QUOTA FONDO)

Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, sono interamente a carico delle risorse stabili. (Art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004).

Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali. (Art. 34, comma 4, CCNL 22.1.2004).

Nell'anno 2013, l'onere complessivo per il finanziamento delle progressioni economiche è pari ad € 89.490,80 di cui € **80.225,70** a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2013 ed € 9.265,10 a carico del bilancio.

B – FINANZIAMENTO FONDO AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 per l'anno 2013: € **114.330,54**, di cui € **91.464,43** per l'Indennità di Posizione e € **22.866,11** per l'Indennità di Risultato.

C – FINANZIAMENTO INDENNITÀ PERSONALE CATEGORIE A, B1 ED EX VIII^ QUALIFICA

Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2013 è pari a € 957,60 come si evince dal seguente prospetto:

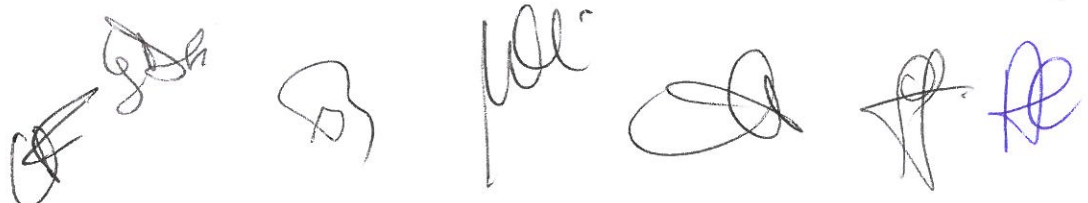
N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
- 14 unità per 12 mesi		64,56
- 1 unità part-time 83.33%	B1 - A	
	TOTALE	957,60

L'importo complessivo è pari ad € 957,60

D – FINANZIAMENTO INDENNITÀ DI COMPARTO ANNO 2013 (QUOTA FONDO)

Parte delle risorse stabili è destinata alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni relative ai posti resisi vacanti a seguito della cessazioni dal servizio che hanno prodotto risparmi è a carico delle risorse decentrate stabili.

Per l'anno 2013 l'ammontare dell'indennità di Comparto è pari ad € 34.614,08 di cui € **31.327,11** finanziata con risorse decentrate stabili ed € 3.286,97 a carico del bilancio.



E – FINANZIAMENTO DELLA DISCIPLINA DELL'ART. 10 (ALTE PROFESSIONALITÀ)

Per l'anno 2013 non sono stati conferiti incarichi di alta professionalità.

La somma destinata a tale istituto ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.2004, pari al incremento dello 0,20% del monte salari 2001 di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.04 pari ad € **3.366,14**, non viene utilizzata (vincolo contrattuale).

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013

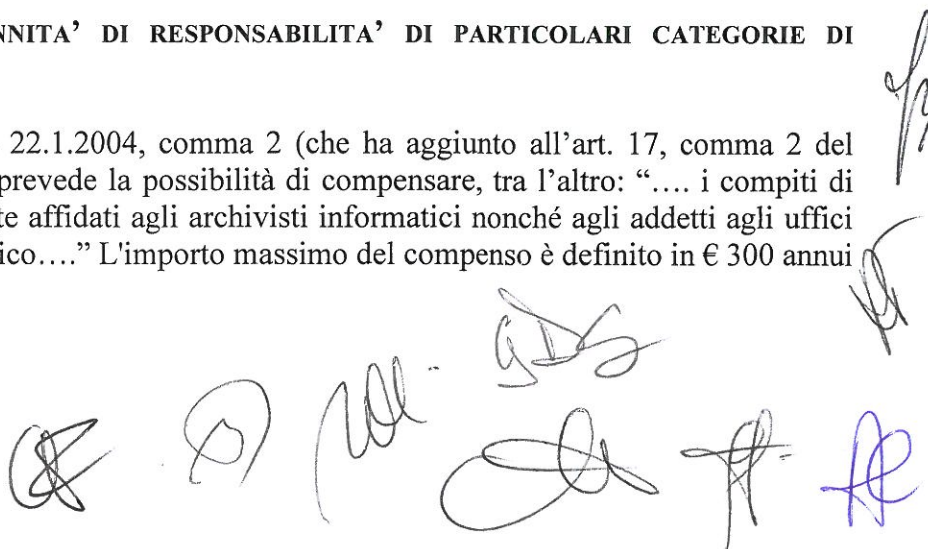
RIEPILOGO utilizzo risorse decentrate STABILI per finanziamento istituti aventi carattere di certezza e stabilità - anno 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	Importo in euro
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio nell'anno 2013	80.225,70
	Art. 17 comma 2 - lettera c) - Fondo Area posizioni organizzative	114.330,54
C.C.N.L. 22/1/04	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2013	957,60
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2013	31.327,11
	Totale	226.840,95
	<i>Art.32 comma 7</i>	3.366,14
C.C.N.L. 01/04/1999	Avanzo utilizzo	80.228,01
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	310.435,10 previsto nel Fondo 2013

RICORDATO CHE:

l'utilizzo delle risorse variabili per la parte relativa all'ammontare delle risorse essenziali per assicurare l'ordinato svolgersi dei servizi, come già stabilite in precedenti CCDI relativamente ai criteri, già erogate da parte della CCIAA ammontano a:

- FINANZIAMENTO INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

L'art 36 del CCNL 22.1.2004, comma 2 (che ha aggiunto all'art. 17, comma 2 del CCNL 1.4.1999 la lett.i), prevede la possibilità di compensare, tra l'altro: "... i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico...." L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.



Le parti confermano l'attribuzione dell'indennità all'addetto all'Ufficio relazioni con il pubblico.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda in €
Addetto Ufficio relazioni con il pubblico	25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	€
Addetto Ufficio relazioni con il pubblico	1	300,00

- FINANZIAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO

L'indennità di rischio è disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14.9.00 ed istituita presso la CCIAA di Pisa con determinazione del S.G. n. 391 del 14/11/2000.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti

Prestazione di lavoro	N. Addetti	€
Guida autovetture camerali in modo prevalente e continuativo	1	80,00

- ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE

Indennità di disagio per articolazione dell'orario di lavoro

L'indennità, di cui alla determinazione del S.G. n.394 del 14/11/2000, è corrisposta al personale di cat. A che, in relazione all'attività di usciere, svolge le sue funzioni in orari di norma non coincidenti con il proprio orario di servizio non flessibile, per consentire la più ampia funzionalità dei servizi camerali, non solo nei confronti dell'utenza, ma anche delle strutture ed organismi dell'Ente.

L'importo dell'indennità è pari ad € 1.698,78 ed è riconosciuta agli addetti per il periodo di effettivo svolgimento delle prestazioni disagiate.

- INDENNITÀ MANEGGIO VALORI

Da erogare secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato 28/7/03.

Importo

€ 1.500,00

- INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità, prevista dal CCNL 14/9/2000 all'art. 23 ed istituita presso la CCIAA di Pisa con determinazione del S.G. n. 392 del 14/11/2000, sono i seguenti

<i>Prestazione di lavoro</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>€</i>
Guida autovetture camerali in modo prevalente e continuativo come da atto di conferimento predisposto da Dirigenza	1	660,00

– **CONCORSI A PREMIO**

Art. 15, comma 1, lettera d), CCNL 1.4.1999: 30% del contributo destinato all'incentivazione del personale che ha eseguito la prestazione (Delibere 170/2002 e 154/2003): **€ 1.039,50**

RICHIAMATA

la metodologia di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale, oggetto di informazione del 27/9/10 e i relativi criteri di cui al ccdi del 9/11/10

TUTTO CIO' PREMESSO

Considerato che, sussistendo nel bilancio camerale la relativa capacità di spesa, come da delibera di Giunta n. 115 del 15/11/2013, le parti concordano nell'integrazione delle risorse di cui all'art.15, commi 2 e 4 suddetto, sino all'importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 18.616,86



ART.3 DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER FINANZIARE LE RISORSE DECENTRATE CONTRATTATE DAL PRESENTE ACCORDO

Le parti convengono di destinare le residue risorse variabili al finanziamento degli istituti, come di seguito indicati, e pertanto sottoscrivono la seguente ipotesi di contratto collettivo decentrato per **l'annualità economica 2013**:

1) RISORSE STABILI DISPONIBILI PER FINANZIARE LE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Si destinano per l'anno 2013 risorse a tale titolo per l'importo totale pari ad € 80.228,01

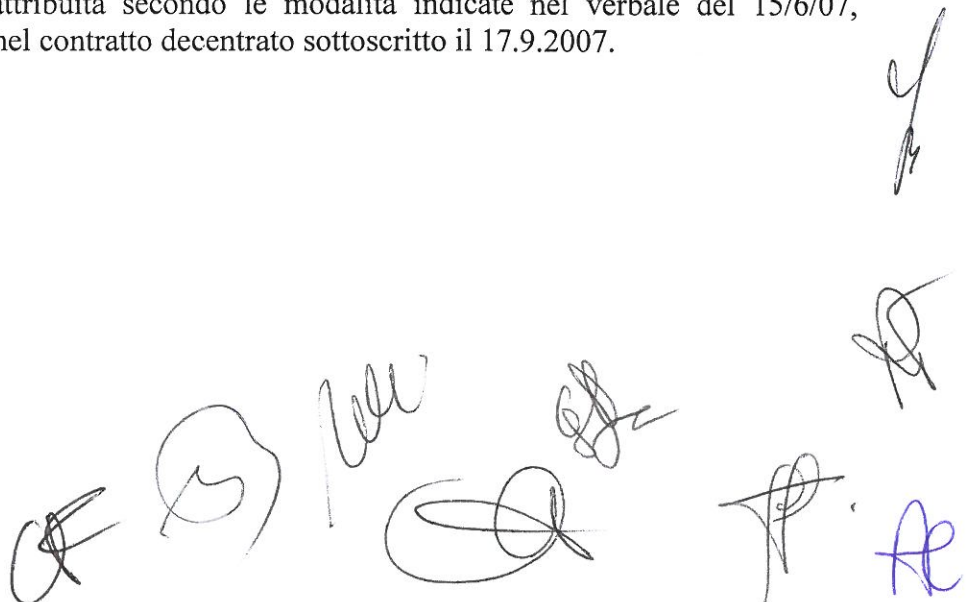
2) – INDENNITA' DI RESPONSABILITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale (note prot. 20264, 20270, 20273, 20275, 20279 del 30/5/2013) le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/99, secondo i criteri contrattati nella seduta del 17/9/07, è prevista una indennità nella misura non superiore a € 2.500 annui lordi.

Per l'Indennità di cui al presente punto si destinano € 12.500,00 graduata nel modo seguente:

n. dipendenti interessati	€
4 cat.D e 1 cat. C	
TOTALE	€ 12.500,00

L'indennità verrà attribuita secondo le modalità indicate nel verbale del 15/6/07, approvato definitivamente nel contratto decentrato sottoscritto il 17.9.2007.



3) – INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Il compenso destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi viene corrisposto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati secondo la Metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale oggetto di informazione sindacale in data 27/9/2010, i cui criteri per la determinazione del compenso per produttività sono stati oggetto di contrattazione decentrata in data 9/11/2010.

Il personale interessato è quello assunto a tempo indeterminato, il personale neo-assunto a tempo indeterminato con una presenza in servizio di almeno 3 (tre) mesi ed il personale assunto a tempo determinato con contratto avente durata superiore a 6 (sei) mesi (vedi criteri stabiliti nella riunione di informazione del 29/3/06) e comunque proporzionale.

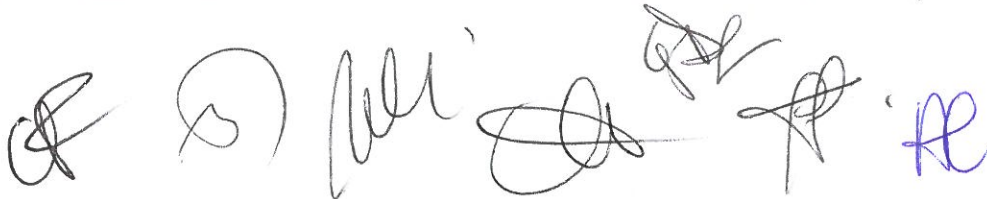
I trattamenti accessori collegati al raggiungimento degli obiettivi di ufficio sono applicati ai dipendenti a tempo parziale in misura direttamente proporzionale al regime orario adottato.

Le risorse complessivamente destinate per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'anno 2013 sono quantificate complessivamente in €-204.904,36 così composte:

- €. 80.228,01 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- €. 124.676,35 derivanti dall'impiego di risorse variabili

Schematicamente si riassume l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2013:

RIEPILOGO utilizzo risorse decentrate VARIABILI - anno 2013		
	DESCRIZIONE	IMPORTO in €
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) <i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	80,00
	<i>Indennità di maneggio valori</i>	1.500,00
	<i>Indennità reperibilità</i>	660,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) Indennità di disagio personale della categoria A	1.698,78
	Art. 17 comma 2 lett.i)- Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	300,00
	Art. 17 comma 2 lett.f)- Indennità di responsabilità per specifiche responsabilità	12.500,00
	Art. 15, comma 1, lettera d) - Concorsi a premi	1.039,50
	Art. 15, comma 1, lettera k)	0
	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	204.904,36

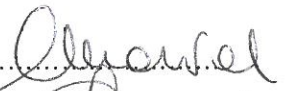


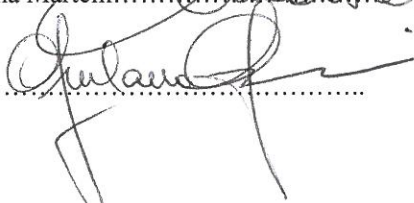
	TOT. IMPIEGO RISORSE VARIABILI COMPRESO RISPARMI DA RISORSE STABILI (TOT. RISORSE VARIABILI DA DELIBERA € 142.454,63+ Risparmio da risorse stabili €80.228,01)	222.682,64
--	---	-------------------

In data 30/1/2014 le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della CCIAA di Pisa per l'annualità economica 2013

Letto, confermato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

PRESIDENTE: Dott.ssa Cristina Martelli..... 


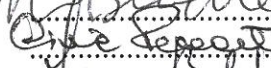
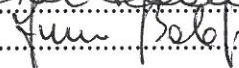
 - Dott.ssa Grison..... 

R.S.U., nelle persone di:





Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

 CGIL/FP
 CISL FPS
 UIL FPL
 CSA
 SNALCC

Pisa, 30/1/2014




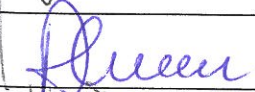


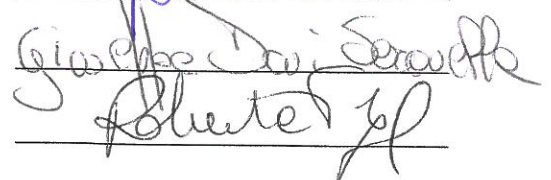




La RSU pur firmando il presente contratto su mandato dell'assemblea del personale del 19/12 u.s. ribadisce le seguenti criticità rilevate circa la distribuzione delle risorse del fondo 2013:

- da una comparazione con le altre CCIAA della Toscana il numero delle P.O. è particolarmente significativo, in rapporto al totale dei dipendenti e ai dirigenti;
- da una comparazione con le altre CCIAA della Toscana la quantificazione delle risorse destinate alle P.O. + le particolari responsabilità sul totale fondo anche in questo caso è particolarmente significativa rivestendo un'aspetto di sperequazione (l'importo delle particolari responsabilità relativo alle altre CCIAA quando è maggiore rispetto a Pisa, riguarda in modo trasversale le varie fasce A,B,C,D come si rileva dai contratti decentrati pubblicati sul sito);
- un'analisi della distribuzione delle risorse per fascia del fondo 2013, rileva un'ingessatura sulla fascia D (P.O. + no P.O.), dove su un totale di n. 14 dipendenti, n. 9 sono P.O. e dei restanti 5, a n.4 sono attribuite le specifiche responsabilità (tutte per l'importo massimo previsto dal contratto). Seppur nel pieno rispetto delle norme contrattuali e degli accordi decentrati, nei fatti il tutto si presenta come una distribuzione "a pioggia" (o sei incaricato P.O., o sei incaricato di specifiche responsabilità). L'effetto di tale distribuzione comporta che circa il 30% del fondo (al netto delle progressioni e dell'indennità di comparto) sia distribuito al 21,54% (solo fascia D) del totale dei dipendenti, mentre circa il 41% del fondo sia distribuito al 78,46% dei dipendenti.







per Le OO. SS.
FPCGIL 
CISL 